

*REGOLAMENTO E
ORDINAMENTO DIDATTICO*

**DELL'ISTITUTO DI
PSICOTERAPIA SISTEMICA
"ETEROPOIESI"**

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE TENUTE DALL'ISTITUTO DI PSICOTERAPIA SISTEMICA "ETEROPOIESI"

Attività (Art. 1 del Regolamento)

Il Centro Studi Eteropoiesi organizza nel campo formativo le seguenti attività:

- ◆ corsi di specializzazione in psicoterapia sistemica e relazionale di cui alla legge 58/89 e successive circolari e decreti;
- ◆ corsi di formazione all'attività didattica;
- ◆ corsi di formazione alla mediazione sistemica e familiare.

La gestione delle attività formative è affidata alle seguenti sedi formative riconosciute ai sensi di quanto previsto in Statuto:

Torino, corso Francia, 98

Torino, corso Trento, 18 - c/o Educatorio della Provvidenza

Genova, via F. Pozzo 19/3 - c/o Logos

Finalità relative alla specializzazione in Psicoterapia (Art. 2 del Regolamento)

L'ISTITUTO DI PSICOTERAPIA SISTEMICA "ETEROPOIESI" è la parte organizzativa del Centro Studi Eteropoiesi, che ha come finalità la preparazione dei Laureati in Medicina e Chirurgia e dei Laureati in Psicologia alla professione di psicoterapeuta.

Sulla base della vigente normativa organizza corsi di specializzazione quadriennali di 500 ore cadauno.

Obiettivi (Art. 3 del Regolamento)

Gli allievi al termine del corso dovranno aver raggiunto i seguenti obiettivi:

1. di conoscenza:

- ◆ epistemologia del modello sistemico relazionale confrontata con le altre matrici psicoterapeutiche;
 - ◆ teoria e tecnica del modello sistemico e relazionale confrontato con le altre matrici psicoterapeutiche;
- in specifico:
- ◆ criteri di selezione per la psicoterapia individuale, per la psicoterapia di coppia e della famiglia; per la psicoterapia psicodinamica, cognitiva e sistemica;
 - ◆ le controindicazioni per dette modalità;
 - ◆ problemi medico legali attinenti la psicoterapia;
 - ◆ risultati attesi dalla psicoterapia;
 - ◆ questioni concettuali sulla ricerca in psicoterapia;
 - ◆ i fondamentali concetti dei vari modelli psicoterapici riferiti a tecnica in psicoterapia (resistenza, difesa, controtransfert, triangolazione, intervista circolare, compiti, ecc.);
 - ◆ i fondamentali concetti dei vari modelli psicoterapici riferiti a etica in psicoterapia;
 - ◆ risultati attesi dell'intervento psicoterapeutico riferito alle singole sindromi DSM Vo ICD 10;
 - ◆ teorie di sviluppo della personalità;
 - ◆ teoria dell'attaccamento;
 - ◆ maggiori teorie psicanalitiche;
 - ◆ alleanza terapeutica;
 - ◆ approccio transculturale in psicoterapia;
 - ◆ prospettive sociali, incluse le influenze socioculturali, sullo sviluppo della personalità;

- ◆ letteratura corrente sul problema del genere.

In specifico per l'approccio sistemico:

- ◆ la radice strategica;
- ◆ la radice strutturale;
- ◆ la radice narrativa;
- ◆ il modello biopsicosociale.

2. di tecnica:

- ◆ saper valutare il cliente in maniera comprensiva degli aspetti biologici, psicologici individuali, familiari, interpersonali e sociali;
- ◆ prescrivere una psicoterapia;
- ◆ completare e rivedere il materiale clinico di cartella;
- ◆ condurre una psicoterapia sistemica con individui, coppie, famiglie e gruppi;
- ◆ saper riconoscere il proprio contributo alla relazione terapeutica, all'impasse terapeutica e in generale al processo terapeutico;
- ◆ saper riconoscere la necessità di una consultazione;
- ◆ aiutare lo sviluppo delle capacità degli altri individui;
- ◆ continuare la propria formazione;
- ◆ dibattere l'evidenza empirica dell'efficacia della psicoterapia;
- ◆ sviluppare le proprie capacità di ascolto empatico, inchiesta empatica, interventi empatici;
- ◆ mantenere una relazione corretta con il cliente;
- ◆ capire come mantenere la cornice psicoterapeutica;
- ◆ usare la letteratura dei vari campi delle scienze sociali (sociologia, psicologia, antropologia, psichiatria transculturale, psichiatria dell'infanzia) per accrescere la propria comprensione del cliente.

3. Attitudinali

- ◆ creare una comprensione positiva dei fattori che influenzano la qualità della vita del cliente - biologici, psicologici e sociali;
- ◆ minimizzare le polarizzazioni, i pregiudizi che riguardano le altre scuole;
- ◆ mantenere un'apertura mentale sulla prognosi e sulla possibile evoluzione del cliente;
- ◆ sviluppare apprezzamento per le parti funzionanti nel cliente;
- ◆ essere consapevoli dell'importanza del contesto di vita del soggetto e viceversa;
- ◆ essere consapevoli dei differenti significati che una malattia può assumere per i differenti soggetti di una famiglia;
- ◆ sviluppare un'attitudine non giudicante;
- ◆ sviluppare la qualità della giusta distanza dal cliente;
- ◆ comprendere il rischio di invischiamento e di coupling eccessivo (controtrasferenza);
- ◆ apprezzare l'importanza dell'empatia fra cliente e terapeuta;
- ◆ apprezzare i limiti dei clienti e propri;
- ◆ essere consapevoli della propria dimensione di genere nelle terapie con soggetti di sesso opposto;
- ◆ riconoscere l'influenza dei dati culturali e razziali nelle terapie con clienti di differente etnia.

Organizzazione (Art. 4 del regolamento)

Al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi formativi sopracitati, l'Istituto di Psicoterapia Sistemica Eteropoiesi, ai sensi dello Statuto, si avvale dei seguenti organi:

1. Direttore responsabile (Presidente Eteropoiesi):

Compiti di Istituto: è responsabile dell'ufficialità di tutti gli atti amministrativi e tecnici, nonché della corretta applicazione delle delibere della Consiglio dei Docenti e delle correzioni e miglioramenti proposti dalla Comitato scientifico; può proporre in qualsiasi momento alla Consiglio dei Docenti di valutare la congruità tecnica delle iniziative tese ad aumentare la qualità della scuola e, una volta informata ed approvata la delibera, procedere per la applicazione della stessa.

2. Comitato scientifico

Per compiti istituzionali il comitato scientifico:

- ◆ presenta ogni anno al MIUR una relazione illustrativa dell'attività didattica e scientifica svolta nell'anno immediatamente precedente e sul programma dell'anno successivo;
- ◆ esprime parere motivato sui livelli di qualità scientifica delle attività svolte dall'Istituto.

E' nominato ogni 4 anni dall'Assemblea dei soci ed è costituito da tre esperti, di cui almeno un docente universitario che non insegni nell'Istituto, nelle discipline indicate dall'art. 8 comma 3 del D.M. 509/98 del MIUR.

3. Consiglio dei Docenti

Il Consiglio dei docenti è convocato e presieduto dal Direttore responsabile ed è formato da tutti i soci didatti dell'Istituto di Psicoterapia Sistemica Eteropoiesi. Al suo interno hanno diritto di voto solo i didatti in attività riconosciuta da almeno 5 anni.

L'elenco dei didatti con diritto al voto è aggiornato ogni anno a cura del Direttore responsabile.

Il Consiglio dei docenti collabora con il Direttore responsabile al buon andamento del corso quadriennale esprimendo pareri motivati sull'organizzazione e sui programmi didattici del corso, sul Suo andamento, sulla valutazione dei singoli allievi per tutto quanto concerne il loro percorso formativo.

Il consiglio dei docenti assume decisioni a maggioranza semplice in ordine a:

- ◆ predisposizione dell'ordinamento didattico e individuazione degli insegnamenti impartiti durante il corso in numero non inferiore a 15 con riferimento alle aree disciplinari di cui all'art. 8, comma 3 del D.M. 509/98;
- ◆ predisposizione del libretto formativo;
- ◆ indicazione delle modalità degli esami annuali e finali, ivi compresa l'attività finalizzata, attraverso la promozione di una formazione personale, al conseguimento di adeguate competenze sulla conduzione della relazione interpersonale e specificamente psicoterapeutica;
- ◆ indicazione delle modalità e criteri della valutazione annuale sia per la formazione teorica che per la formazione pratica e il tirocinio;
- ◆ indicazione delle modalità e dei criteri di valutazione degli esami finali per il conseguimento del titolo.

Ordinamento Didattico del corso di specializzazione Psicoterapia dell'Istituto di Psicoterapia Sistemica Eteropoiesi

Struttura della didattica (Art. 5 del regolamento)

1. Finalità

Il Corso, attivato nelle sedi indicate dal provvedimento di riconoscimento, ha lo scopo di promuovere negli allievi la conoscenza e la formazione professionale idonea all'esercizio dell'attività psicoterapeutica individuale, di coppia, di famiglia e di gruppo secondo l'indirizzo sistemico e relazionale proprio dell'Istituto ed in riferimento ai contenuti citati nell'art. 3 del presente regolamento.

2. Ammissione

Al corso possono essere ammessi i laureati in Psicologia ed i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti agli Albi o purché conseguano il titolo di abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio dei corsi stessi. Possono essere concesse riduzioni di corso dal Consiglio dei Docenti sulla base dell'esame di idonea documentazione attestante una precedente formazione dell'allievo presso scuole riconosciute e dall'esame del Curriculum Vitae.

3. Numero allievi

Il Direttore responsabile, sentiti gli organi competenti determina, entro il limite massimo previsto dal D.M. di riferimento, il numero degli allievi ammessi a frequentare ciascun ciclo formativo tenuto conto di quanto detto all'art. 4.3. Il numero degli allievi viene computato con riferimento all'intero ciclo formativo quadriennale così da consentire eventuali compensazioni numeriche fra singole annualità. Viene garantito un rapporto di 1 a 8 fra allievi e didatti.

4. Durata del corso

Il corso ha durata quadriennale e si articola in almeno 500 ore di attività per anno.

5. Modalità di iscrizione

L'aspirante allievo dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Istituto la domanda di iscrizione indirizzata al Direttore Responsabile dell'Istituto, allegando copia del certificato di laurea e abilitazione, nonché un curriculum vitae et studiorum.

6. Modalità di selezione

I Candidati verranno convocati per la prova di ammissione consistente in un colloquio individuale teso ad accertare le motivazioni del candidato alla formazione psicoterapeutica.

7. Modalità di certificazione della frequenza

I candidati ammessi, saranno forniti di un libretto di formazione individuale, predisposto a cura del Consiglio dei docenti, che consenta all'allievo ed al Consiglio stesso il controllo delle attività svolte per sostenere gli esami annuali e finali, ivi compresa l'attività finalizzata alla promozione di una formazione personale.

8. Valutazione delle risorse personali dell'allievo

Al termine del primo anno il Consiglio dei Docenti provvede ad una valutazione attenta delle risorse personali dell'allievo, del suo livello di maturazione personale e dei vantaggi e rischi legati alla prosecuzione del suo percorso formativo.

Seguendo il modello sistemico e relazionale, questa valutazione seguirà i seguenti criteri:

- ◆ La formazione personale è un processo permanente.
- ◆ Sviluppare capacità di analisi contestuale, di contenimento ed utilizzare i principi epistemologici connessi alla cibernetica di secondo ordine ed applicati al sistema umano comporta profonde modificazioni nel modo di pensare, sentire ed agire dell'allievo che frequenta il percorso di formazione.
- ◆ Le perturbazioni connesse all'utilizzo del pensiero circolare, a fronte del precedente equilibrio basato sulla considerazione energetica dell'agire sul principio di causa effetto, comporta un senso di inadeguatezza, in quanto porta l'allievo a considerare insufficienti i modelli di riferimento fin qua adottati.
- ◆ Il training quadriennale diventa il contenitore di un percorso di formazione personale, di adattamento strutturale dell'individuo alle modificazioni sollecitate a partire dalla prospettiva epistemologica.
- ◆ L'introduzione del pensiero autoreferenziale, del modello circolare, del punto di vista ecosistemico ed olistico informa in modo gradualmente progressivo il modo di agire e le emozioni dell'allievo.
- ◆ Al termine dei quattro anni di formazione è aspettativa dell'Istituto che l'allievo abbia raggiunto un nuovo equilibrio in cui i valori etici del modello ecosistemico abbiano determinato consistenti ed adeguati cambiamenti sia sul piano comportamentale che sul piano emozionale.

9. Modalità di esame

Agli esami non sono ammessi allievi che abbiano superato il 20% delle assenze. Il Consiglio dei Docenti stabilisce le modalità degli esami annuali e valuta i risultati in trentesimi. I candidati sono tenuti a presentare una tesina dattiloscritta inerente gli argomenti trattati, un esame orale sulle materie del Corso. L'esame finale consiste nella presentazione di una tesi su un argomento concordato con il docente, nonché la presentazione di tre casi clinici personalmente condotti.

10. Modalità di Diploma

Al termine del Corso, superati gli esami finali e la tesi conclusiva, ricevuta una valutazione positiva sulla maturità personale necessaria per lo svolgimento della professione di psicoterapeuta, viene rilasciato all'allievo il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo sistemico e relazionale legittimante l'esercizio della attività terapeutica. Il Diploma, firmato dal Direttore responsabile, verrà rilasciato in un'unica copia protocollata e conservato agli atti.

11. Requisiti richiesti ai didatti per la nomina a Docenti del Corso

I Docenti incaricati dovranno essere docenti universitari e ricercatori di università italiane e straniere oppure didatti, laureati in Psicologia o Medicina e Chirurgia, che operino da più di 4 anni nel campo della psicoterapia e di specifica e documentata esperienza. Ai fini della selezione ogni docente dovrà presentare al Direttore un curriculum documentato nel quale vengono evidenziate le specifiche conoscenze ed abilità professionali inerenti l'incarico di docenza. Il Direttore responsabile provvede ogni 4 anni a nominare i docenti del corso di specializzazione e, qualora uno di essi receda dall'incarico, a sostituirlo in tempo utile.

Struttura del corso (Art. 6 del regolamento)

Il Corso di Specializzazione in Psicoterapia sistemica e relazionale è articolato in almeno 4 anni di 500 ore cadauno e prevede una parte di formazione teorica, una parte di formazione pratica, di formazione personale, di supervisione ed una parte di tirocinio.

1. La formazione teorica

Comprende almeno 100 ore annue ripartite in insegnamenti così individuati:

- ◆ almeno 4 insegnamenti nelle aree disciplinari della psicologia generale, della psicologia dello sviluppo, della psicopatologia e della diagnostica clinica;
- ◆ almeno 11 insegnamenti di presentazione e discussione critica tra i principali indirizzi psicoterapeutici e di approfondimento specifico dell'indirizzo metodologico e teorico culturale sistemico e relazionale.

I singoli insegnamenti sono individuati dal Consiglio dei Docenti.

L'insieme degli insegnamenti teorici e delle esercitazioni ad essi relative costituiscono il modulo teorico pratico del corso.

2. La formazione pratica, di formazione personale e di supervisione

Comprende almeno 250 ore e viene articolata nel modo seguente:

- ◆ formazione pratica per piccoli gruppi condotti da 2 didatti dell'Istituto e finalizzata all'acquisizione di un modello clinico operativo specifico di terapia ad indirizzo sistemico e relazionale anche attraverso la supervisione personale di psicoterapie condotte dagli allievi;
- ◆ attività seminariale su argomenti clinici strutturata in 9 (al massimo) seminari annuali condotti da Docenti interni ed esterni, italiani e stranieri di riconosciuta capacità clinica in campo scientifico;
- ◆ attività di conduzione di terapie sistemiche secondo il modello bicamerale in contesti di piccolo gruppo e con la supervisione diretta di didatti dell'Istituto;

3. Il tirocinio

Ogni anno l'allievo svolge almeno 150 ore di tirocinio in strutture o servizi pubblici o privati accreditati, nei quali possa confrontare la specificità del proprio modello di formazione con la domanda articolata dell'utenza ed acquisire esperienza di diagnostica clinica ed di intervento in situazioni di emergenza.

Il tirocinio è finalizzato a verificare l'efficacia dell'indirizzo metodologico e teorico culturale sistemico e relazionale.

Il tirocinio degli allievi può essere svolto presso il servizio di appartenenza per coloro che svolgono un lavoro stabile presso strutture pubbliche o del privato sociale accreditato nel settore dell'attività psicoterapeutica. Eteropoiesi può stipulare convenzioni quadro con tutte le strutture che, all'interno del quadro normativo, diano la necessaria affidabilità e previa individuazione da parte di detta struttura di tutor di tirocinio individuali. Possono svolgere funzioni di tutor di tirocinio laureati in psicologia o medicina e chirurgia con più di tre anni di esperienza psicoterapeutica nella struttura convenzionata.

4. Libretto

Il Consiglio dei Docenti predispose il libretto formativo personale dell'allievo per il controllo delle attività svolte per sostenere gli esami annuali e finali. In particolare il libretto di formazione contiene per ogni anno di corso l'attestazione annuale delle presenze e la valutazione finale sia per la formazione teorica che per la formazione pratica che per il tirocinio. Il libretto è firmato, una volta assolti gli obblighi, sia dall'allievo che dai didatti responsabili delle varie aree che dal tutor di tirocinio.

Caratteristiche del corpo docente (Art. 7 del regolamento)

1. Formazione dei Docenti interni

Gli psicoterapeuti diplomati possono fare domanda di partecipare al corso di formazione alla didattica che prevede:

- ◆ la partecipazione come osservatore coadiutore ad almeno 1200 ore di training tenute da un didatta dell'Istituto;
- ◆ la partecipazione attiva all'organizzazione delle attività didattiche e di ricerca dell'Istituto;
- ◆ il superamento dell'apposito esame.

Le attività formative di cui sopra devono essere svolte nell'arco di almeno 5 anni.

2. Formazione dei didatti

Possono accedere alla formazione dei docenti interni che:

- abbiano frequentato due cicli di supervisione diretta da parte di un didatta in un gruppo di 2 o 3 professionisti. Almeno uno di questi deve essere svolto in un centro estraneo a quello di formazione;
- abbiano fatto supervisione didattica su di un modulo di insegnamento condotto in presenza di un didatta senior.

2. Esame per didatti

Lo svolgimento dell'esame per didatti prevede:

- ◆ una relazione sulle attività didattiche predisposta dal Consiglio dei Docenti;
- ◆ la presentazione di una videoregistrazione dalla quale sia possibile verificare il lavoro svolto come supervisore;
- ◆ una tesi predisposta su un tema attinente il percorso di formazione alla didattica.

La commissione è composta da tre Docenti, nominati dal Consiglio dei Docenti, scelti all'interno dei suoi membri e del Comitato Scientifico.

Il candidato ritenuto non idoneo potrà ripetere l'esame dopo due anni. Al superamento dell'esame viene rilasciato un diploma abilitante allo svolgimento di attività didattiche presso l'Istituto.

Diritti e doveri degli allievi (Art. 9 del Regolamento)

Tutti gli allievi devono prendere visione, prima dell'inizio del corso, dello Statuto di Eteropoiesi, del programma relativo al loro corso e delle norme contenute nel regolamento dell'Istituto di Psicoterapia Sistemica Eteropoiesi, firmandone una esplicita accettazione.

Ogni corso potrà designare 1 rappresentante che potrà partecipare in qualità di osservatore alle riunioni del Consiglio dei Docenti, tranne per quanto riguarda i compiti di valutazione. Nel caso in cui un allievo dissenta dalle decisioni prese dal Consiglio dei Docenti, si potrà appellare al Comitato Scientifico il cui giudizio non è appellabile.

Qualità delle strutture (Art. 8 del Regolamento)

L'Istituto si impegna a garantire il rispetto delle vigenti leggi (in particolare la 626) per quanto riguarda l'idoneità degli ambienti presso cui si svolgono i corsi.

In particolare, in relazione alla Didattica, ogni sede deve avere a disposizione:

- ◆ ampia sala per lezioni teoriche;
- ◆ assetto bicamerale per le psicoterapie;
- ◆ audioteca, videoteca, biblioteca in spazi confortevoli e a disposizione dell'allievo durante la settimana per almeno 7 ore di apertura quotidiane;
- ◆ adeguati spazi seminariali;
- ◆ idonee convenzioni che permettano possibilità di collegamenti nazionali ed internazionali;
- ◆ fotocopiatore, computer, materiale di videoregistrazione con tavolo regia, ausilii per la didattica;
- ◆ accesso web;
- ◆ segreteria per tutto l'orario di apertura.